

306221



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI

Metraggio { dichiarato 2.728
 accertato 2694

Marca: CINEPRODUZIONI ASSOCIATE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Bonnard

Attori: Steve Reeves - Cristine Kauffman - Fernando Rey - Barbara Carroll
Mimmo Palmara - Anna Marie Bauman +

Anno 79 d. C.

Un centurione romano, Glauco Cenosio torna insieme a tre suoi compagni di battaglia, nella natia Pompei, dopo molti anni di assenza. La città nel frattempo è cambiata e molti fatti strani vi accadono. Le più ricche famiglie sono fatte segno a continue aggressioni da bande di uomini che notte tempo saccheggiano ogni cosa uccidendo e distruggendo senza pietà. A testimonianza delle loro imprese barbare lasciano sempre una croce disegnata su un muro. Per l'opinione pubblica è chiaro trattarsi di cristiani. Anche Glauco tornando ha trovato il suo vecchio padre ucciso nello stesso modo. Decide di vendicarsi e si dà alla caccia dei cristiani. Li scova e li arresta ma quando è in mezzo a loro si accorge della loro innocenza. Riesce inoltre a scoprire che gli autori dei nefandi crimini sono un piccolo gruppo di gente al potere. Esattamente il gran sacerdote di Iside che affiancato dall'amante dell'edile della città si appropriano delle ricchezze dei nobili, facendo ricadere la colpevolezza sui cristiani, per inseguire un folle progetto di grandezza e di ribellione ai danni dell'impero romano. Glauco viene arrestato dai colpevoli e sotto falsa accusa processato e destinato a morire nel circo. Ma quando tutto sembra facilitare i loschi piani degli assassini, il Vesuvio esplose in tutta la sua possenza seminando morte e rovina. Il gran sacerdote e i suoi complici periscono nella catastrofe mentre Glauco, con la fanciulla amata, riesce a guadagnare il mare e quindi la salvezza.

FILM NAZIONALE AMMESSO
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
n° comma dell'art. 15 della legge 31/7/1956 N.° 897
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 11 NOV. 1959 a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

ROMA li 3 MAR. 1960

(Handwritten signature)
P. E. S.

IL MINISTRO
F.to MAGRI